

Progetto del:



Ministero della Salute

In collaborazione con:



DNPA
Dipartimento Nazionale
per le Politiche Antidroga



Ministero del Welfare



Sommario

News scientifiche 1

-Cala l'HIV nello Zimbabwe.
-Ricerca sull'abuso di alcol in Francia

Comunicazioni 2

-Donne: deboli con le sigarette.
-Giochi olimpici invernali di - Torino 2006 "liberi dal fumo".
-La Camera ha approvato il decreto legge n. 272 sulle Olimpiadi invernali di Torino.
-Asinochidoping, una campagna dei giovani contro il doping.

Publicazioni 3

-Dossier Droga sul portale del Consiglio d'Europa
-Relazione Socio Sanitaria della Regione Veneto 2004 (dati 2002 - 2003)

Linee guida 3

-Linee Guida NIDA
-Linee guida cliniche per promuovere la cessazione dell'abitudine al fumo

Mastepian 4

-Tossicologia clinica e forense delle farmacodipendenze aspetti medici, chirurgici e di prevenzione.
-Abuso di sostanze negli adolescenti e gli adulti stanno a guardare...?
-Corso di sensibilizzazione all'approccio ecologico-sociale ai problemi alcolcorrelati e complessi (metodo hudolin).
-Il colloquio motivazionale, modulo base

La Newsletter di Dronet è realizzata dallo

Staff Dronet
dell'Osservatorio Regionale sulle Dipendenze
Dipartimento delle Dipendenze - Azienda ULSS 20 Verona - Regione del Veneto. Via Germania, 20 - 37136 Verona
Tel. 045 8076211
Fax. 045 8622239
e-mail: info@dronet.org

Informazioni per gli operatori dei Dipartimenti delle Dipendenze

Questa News Letters è uno strumento informativo per gli operatori dei Dipartimenti delle Dipendenze realizzato dallo Staff Dronet in collaborazione con vari centri di ricerca e di informazione nazionali ed internazionali.

Per la produzione delle informazioni si utilizzano motori di ricerca e siti specializzati come ad esempio NIDA, Medline, UNODC, EMCDDA, United Nations Office on Drugs and Crime, Osservatorio Fumo, Alcool e Droga, ISS.

Con questa iniziativa si vuole agevolare la circolazione di informazioni scientifiche all'interno della Dronet Community riguardanti l'area delle Dipendenze in maniera rapida e stimolante lasciando agli operatori in un secondo momento la possibilità di collegarsi alle fonti originarie per eventuali e successivi approfondimenti.



Redazione Dronet

L'opportunità di disporre di strumenti di questo tipo deve essere colta a pieno dagli operatori con l'invito contemporaneo e segnalare eventuali miglioramenti e indicazioni per rendere più utile questa iniziativa.

Dott. Giovanni Serpelloni

Cala l'HIV nello Zimbabwe. Nelle regioni orientali del paese la prevalenza nella popolazione generale è calata dal 23% al 20,5%

Fonte: Le Scienze 06/02/06

Certo non si può parlare di un cambiamento importante per l'intero continente africano, tuttavia la notizia pubblicata sulla rivista "Science" è un segnale incoraggiante per la lotta contro l'AIDS. I ricercatori dell'Imperial College di Londra hanno infatti riscontrato una diminuzione nell'infezione da HIV nelle regioni orientali dello Zimbabwe, un campione significativo, dal momento che questa nazione ospita 1,8 milioni di persone con HIV o AIDS su una popolazione

complessiva di 12 milioni. Le cause del fenomeno sono state individuate nel cambiamento di alcune abitudini sessuali: come risulta dai questionari utilizzati, la media dell'età del primo rapporto sembra essere meno precoce e il numero dei rapporti occasionali inferiore.

Nello studio sono stati considerati 9454 volontari reclutati sulla base dei dati resi disponibili dai due "Sebbene su questo argomento non vi siano certezze ha spiegato (segue a pag. 2)

Simon Gregson che ha guidato la ricerca – la paura di contrarre il virus ha avuto la sua influenza nel determinare questi risultati. Ciò significa che la combinazione dell'educazione

della popolazione, delle campagne informative e delle infrastrutture di assistenza ha avuto il loro effetto”.

http://www.dronet.org/comunicazioni/res_news.php?id=936&language=it&nome_regione=dronet

Ricerca sull'abuso di alcool in Francia

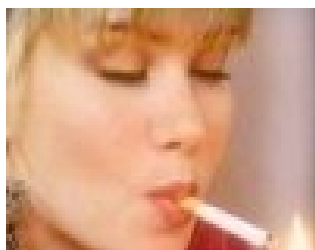
Organisme public chargé du recueil, de l'analyse et de la synthèse des données relatives aux drogues illicites, à l'alcool et au tabac en france

Fonte: Observatoire français des drogues et des toxicomanies 19/01/06

Da uno studio condotto dall'Osservatorio Francese delle droghe e delle tossicodipendenze emerge che a Parigi vi sono droghe più usate dalle donne e droghe più usate dagli uomini. Il tabacco e le sostanze psicotrope sono maggiormente consumati dalle ragazze mentre l'alcool, l'hashisch e gli altri stupefacenti sono più utilizzati tra i ragazzi. Il tabagismo quotidiano, che riguarda il 28% dei giovani parigini di 17 anni, è più diffuso tra le ragazze (31%) che tra i ragazzi (26%). Il consumo di più di 10 sigarette al giorno, ritenuto una quantità già "importante" dai ricercatori, trova un esaminato ne avevano fatto uso mediamente

al contrario, consumatori regolari di alcool e in generale fumano più hashish delle ragazze. Circa il 54% dei maschi ha, infatti, già provato uno spinello (44% le donne). La sperimentazione di altre sostanze illecite riguarda ancora più solo gli uomini: il 9% di loro ha provato già il popper, il 3% la coca ina e l'1% si sarebbe già iniettato dell'eroina.

http://www.dronet.org/comunicazioni/res_news.php?id=918&language=it&nome_regione=dronet



Donne: deboli con le sigarette. Confidano meno degli uomini nella capacità abbandonare la sigaretta e, se smettono di fumare, ne avvertono maggiormente la mancanza.

A rilevarlo è una indagine del Servizio di prevenzione e protezione (Spp) del Cnr

Fonte: Consiglio Nazionale delle Ricerche 17/01/06

Le donne fumano meno degli uomini ma smettono con maggiore fatica e sono più a rischio di 'ricaduta'. E' il quadro che emerge da una campagna per la prevenzione della cardiopatia ischemica condotta, attraverso un questionario, dal Servizio di prevenzione e protezione (Spp) del Consiglio nazionale delle ricerche in alcune sedi romane dell'Ente, nell'ambito del "Progetto Promozione e Tutela della Salute". "Allo studio, iniziato nel 2000, ha aderito il 63% delle donne (285) e il 51% degli uomini (174) di età compresa tra i 25 ed i 65 anni, con attività di tipo impiegatizio" spiegano Roberto Volpe e Gianluca Sotis dell'Spp del Cnr.

"L'età media è identica nei due sessi (48 anni) e analogo è il numero medio di anni di fumo (24 per gli uomini, 25 per le donne). Benché non vi siano differenze significative nelle percentuali di fumatori (35% del genere femminile e 37% di quello maschile), le donne in media fumano meno: 10 sigarette al giorno, contro le 16 degli uomini". Emerge, insomma, che le donne in partenza sono più salutiste e meno interessate alla sigaretta: nel 'gentil sesso' le 'non fumatrici' sono il 48%, contro il 33% degli uomini. Tuttavia, una volta provato il 'piacere' della nicotina, le donne mostrano meno capacità di abbandonarne la dipendenza. Seppure in entrambi (segue pag 3)

oltre la metà sia intenzionata a smettere (60% d. e 94% degli uomini e il 71% delle donne. Il dato confortante del buon numero di persone che ha smesso di fumare e che non ne sente la mancanza e la presenza di una maggioranza di persone intenzionate a smettere, inducono ad un intervento più serrato nella lotta contro il fumo nei luoghi di lavoro. Oltre alla promozione di iniziative volte a caratterizzare l'ente come smoke free, potrebbe essere opportuno sostenere anche iniziative mirate di counseling per aiutare quell'oltre 30% di soggetti che, pur provando ripetutamente, non sono riusciti a smettere da soli. La legge Sirchia, nell'ultimo anno, ha contribuito notevolmente a ridurre il numero dei fumatori, perché ha svolto, tra l'altro, una funzione di freno psicologico nei confronti di questo vizio".

68% u.) e oltre i due terzi ci abbia già provato una o più volte (75 d. e 70 u.), il 10% delle donne teme di non riuscirci, contro il 2% degli uomini che pensa di non farcela. Una forza d'animo confermata dal primato maschile negli ex fumatori: ha smesso di fumare il 30% dei maschi, a fronte del 17% delle donne. Inoltre le donne, una volta abbandonato il 'vizio', ne avvertono di più la mancanza: nella schiera delle ex fumatrici, il 29% prova ancora nostalgia verso la sigaretta ("un po'" o "molto"), contro il 6% degli uomini. "In ogni caso" spiega Roberto Volpe dell'Spp del Cnr "la mancanza del fumo non è avvertita dalla stragrande maggioranza degli ex fumatori:

http://www.dronet.org/comunicazioni/res_news.php?id=914&language=it&nome_regione=dronet



Giochi olimpici invernali di Torino 2006 "liberi dal fumo". Invito a non fumare, per tutta la durata delle manifestazioni, anche negli spazi aperti

Fonte: Ministero della Salute 09/02/06

Nell'ambito della "Strategia per la prevenzione dei danni dal fumo" il Centro per la Prevenzione ed il Controllo delle Malattie - CCM del Ministero della Salute e la Regione Piemonte, in collaborazione con il Comitato Olimpico organizzatore e con il sostegno di numerosi Enti, promuove durante i XX Giochi Olimpici Invernali e i IX Giochi Paralimpici Invernali (Paralimpiadi) di Torino 2006 iniziative di prevenzione ed informazione per una vita senza tabacco, secondo l'efficace metodologia del programma "Tobacco Free Sports" che utilizza le manifestazioni sportive quali occasioni privilegiate di contatto con i giovani, messa a punto dall'Organizzazione Mondiale della Sanità e dal "Center for Disease Control" CDC di Atlanta-USA. Lo sport è per sua natura espressione di uno stile di vita salutare, di sana competizione e divertimento. Il fumo di tabacco, al contrario, evoca malattia e morte ed è assolutamente incompatibile con lo sport. Negli atleti professionisti il fumo riduce il livello delle prestazioni e negli sportivi amatoriali provoca una minore resistenza alla sforzo e risultati meno brillanti. Non solo gli atleti ma anche i tifosi e gli spettatori degli eventi sportivi sono in gran parte giovani ed è noto che il consumo di tabacco è in aumento in tutto il mondo nelle nuove

generazioni. I XX Giochi Olimpici Invernali e i IX Giochi Paralimpici Invernali di Torino 2006 saranno dichiarati "Liberi dal fumo" e sarà rivolto l'invito a non fumare, per tutta la durata delle manifestazioni, anche negli spazi aperti, non coperti dalla normativa nazionale in materia di tutela della salute dei non fumatori. La Dichiarazione sarà diffusa attraverso opuscoli appositamente realizzati in quattro lingue (Italiano, Inglese, Francese e Tedesco) distribuiti nei luoghi in cui si svolgeranno gli eventi Olimpici, ma anche presso le sezioni provinciali del CONI, le Farmacie della Regione. Specifiche attività sono state previste per le Scuole (medie e superiori) della Regione Piemonte "Testimonial" d'eccezione dell'iniziativa è uno degli atleti italiani più rappresentativi della squadra olimpica di sci alpino. Giorgio Rocca ha infatti aderito al progetto consentendoci di utilizzare la sua immagine sugli opuscoli e sui manifesti e di testimoniare il suo supporto. Esperti dell'Ufficio "Fumo e salute" dei "Centers for Disease Control and Prevention - CDC" di Atlanta, USA saranno presenti a Torino per contribuire alla valutazione delle politiche "smoke-free" e degli interventi di promozione ed educazione alla salute.

http://www.dronet.org/comunicazioni/res_news.php?id=942&language=it&nome_regione=dronet

La Camera ha approvato il decreto legge n. 272 sulle Olimpiadi invernali di Torino che contiene anche le nuove norme in materia di contrasto della tossicodipendenza.

Fonte: Senato della Repubblica 07/02/06

Conversione in legge del decreto-legge 30 dicembre 2005, n. 272, recante misure urgenti per garantire la sicurezza ed i finanziamenti per le prossime Olimpiadi invernali, nonché la

funzionalità dell'Amministrazione dell'interno. Disposizioni per favorire il recupero di tossicodipendenti recidivi.

http://www.dronet.org/comunicazioni/res_news.php?id=941&language=it&nome_regione=dronet



Asinochidoping, una campagna dei giovani contro il doping

Fonte: Unione Italiana Sport per Tutti 07/02/06

L'Uisp (Unione Italiana Sport Per tutti), oltre all'impegno per garantire il diritto allo sport per tutti i cittadini, ritiene altrettanto doveroso garantirlo pulito. Di conseguenza, l'impegno contro ogni forma di inquinamento farmacologico e di doping nello sport è stato e sarà sempre uno degli obiettivi prioritari dell'Associazione. Sono problemi gravi che vanno affrontati ad occhi aperti, vale a dire con la consapevolezza che esistono molte forme di doping e che non riguardano esclusivamente lo sport di vertice, ma anche in quello amatoriale, senza distinzione di età.

Per questo, dopo l'esperienza positiva di "Primaedoping", l'Uisp ha lanciato questa nuova campagna di informazione e sensibilizzazione, affidandone ancora una volta la ideazione e la realizzazione agli studenti delle scuole superiori, con la collaborazione dei loro insegnanti. La campagna "Asinochidoping" è finanziata dall'Istituto Superiore di Sanità nell'ambito della convenzione stipulata con la "Commissione per la vigilanza e il controllo sul doping e per la tutela della salute nelle attività sportive" del Ministero della Salute.

http://www.dronet.org/comunicazioni/res_news.php?id=939&language=it&nome_regione=dronet

Dossier Droga sul portale del Consiglio d'Europa

Fonte: Consiglio d'Europa 01/02/06

Dal Portale del Consiglio d'Europa è possibile scaricare in lingua italiana il dossier Droga con in

particolare le ricerche svolte dal Gruppo Pompidou.

http://www.dronet.org/comunicazioni/res_news.php?id=933&language=it&nome_regione=dronet

Relazione Socio Sanitaria della Regione Veneto 2004 (dati 2002 – 2003)

Fonte: Regione Veneto

Dalla sezione "Documenti" del sito della Regione Veneto è possibile scaricare la Relazione 2004 e le tabelle allegate con i dati.

http://www.dronet.org/biblioteca/res_bibl.php?ambito=8&distribuzione=3&argomento=10®ione=050&language=it&nome_regione=

Linee Guida NIDA

Fonte: NIDA

La prevenzione: principi generali e linee-guida del NIDA

http://www.dronet.org/lineeguida/vis_ligu.php?area=INT®ione=&language=it&nome_regione=dronet

Linee guida cliniche per promuovere la cessazione dell'abitudine al fumo

Fonte: Istituto Superiore della Sanità

Linee guida pubblicate dall'Istituto Superiore di Sanità. La cessazione dell'abitudine al fumo rappresenta oggi la strategia più efficace per ridurre la mortalità associata al fumo di sigaretta a medio termine. Una riduzione del 50% nel numero di attuali fumatori potrebbe evitare da 20 a 30 milioni di morti premature nel primo quarto di secolo e circa 150 milioni nel secondo quarto in tutto il mondo. I medici di medicina generale, gli specialisti, gli operatori sanitari hanno una straordinaria opportunità di ridurre il tasso di fumatori e la conseguente morbidità, mortalità, nonché i costi economici associati. Questa opportunità risulta da una combinazione di fattori:

- Consapevolezza nella popolazione dei danni da fumo
 - Alta percentuale di fumatori che vogliono smettere
 - Esistenza di centri di disassuefazione
 - Disponibilità di trattamenti efficaci
- Sulla base di queste premesse l'Osservatorio Fumo, Alcol e Droga dell'Istituto Superiore di Sanità ha coordinato il lavoro di un gruppo multidisciplinare che, sulla base di una revisione sistematica della letteratura scientifica, ha elaborato un documento nazionale di linee guida cliniche per la cessazione dell'abitudine al fumo.

http://www.dronet.org/lineeguida/vis_ligu.php?area=NAZ®ione=&iniz=0&iniz_pg=0&language=it&nome_regione=dronet

Tossicologia clinica e forense delle farmacodipendenze aspetti medici, chirurgici e di prevenzione

Il Congresso si terrà a Padova dal 9 al 10 marzo p.v. L'iscrizione al CONVEGNO e/o al WORKSHOP è obbligatoria. L'allegata scheda di iscrizione dovrà essere inviata alla Segreteria Organizzativa Key Congress & Communication S.r.l., Via dei Tadi 21, 35139 Padova Fax 049 8763081 e-mail m.lenzi@keycongress.com entro e non oltre il 20 febbraio 2006, unitamente alla copia del bonifico bancario che certifichi COMMUNICATION Srl –

Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo Agenzia 20 – C/C 337803/. - ABI 06225 CAB 12150 il pagamento della quota di iscrizione. Il pagamento dovrà essere effettuato tramite bonifico bancario intestato a: KEY CONGRESS & COMMUNICATION Srl - Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo Agenzia 20 – C/C 337803/. – ABI 06225 CAB 12150

http://www.veneto.dronet.org/masterplan/res_plan.php?inizio=2006-03-09&codicereg=&language=it&nome_regione=dronet

Abuso di sostanze negli adolescenti e gli adulti stanno a guardare...?

Il Convegno si terrà ad Adria l'11 marzo p. v. E' stata inoltrata presso la Regione del Veneto richiesta dei crediti formativi con il codice VEN-FOR 4607 per le figure professionali di: Medici - Infermieri. MODALITÀ DI ISCRIZIONE L'iscrizione al CONVEGNO e/o al WORKSHOP è obbligatoria. L'allegata scheda di iscrizione dovrà essere inviata alla Segreteria

Organizzativa Key Congress & Communication S.r.l., Via dei Tadi 21, 35139 Padova Fax 049 8763081 e-mail m.lenzi@keycongress.com entro e non oltre il 20 febbraio 2006, unitamente alla copia del bonifico bancario che certifichi il pagamento della quota di iscrizione.

http://www.veneto.dronet.org/masterplan/res_plan.php?inizio=2006-03-11&codicereg=&language=it&nome_regione=dronet

Corso di sensibilizzazione all'approccio ecologico-sociale ai problemi alcolcorrelati e complessi (metodo hudolin).

Il Corso inizia lunedì 6 marzo 2006 alle ore 8.30 e termina sabato 11 marzo 2006 alle ore 13.00. È richiesta la presenza giornaliera dalle ore 9.00 alle ore 18.30.

Sono previste due visite ai Club degli Alcolisti in Trattamento da effettuarsi in orario serale, nelle giornate di lunedì e martedì.

http://www.dronet.org/masterplan/res_plan.php?inizio=2006-03-06&codicereg=050&language=it&nome_regione=dronet

Il colloquio motivazionale, modulo base

Il corso si terrà a Ferrara dal 24 febbraio all' 11 marzo 2006. Per scaricare il modulo con il programma del corso e la scheda di iscrizione cliccare [qui](#)
Il Colloquio Motivazionale nasce attorno agli anni 80 negli Stati Uniti e nel Regno Unito. Si sviluppa rapidamente in molte altre nazioni grazie al suo carattere operativo e interprofessionale. Il Colloquio Motivazionale propone strumenti utili

nella promozione della salute, nella prevenzione di patologie derivanti da comportamenti a rischio, quali le dipendenze, nella cura di malattie di lunga durata, nel rendere possibili ed efficaci percorsi di recupero e riabilitazione. Questi strumenti integrano e potenziano le specifiche metodiche professionali di medici, psicologi, operatori sociali e sanitari

http://www.dronet.org/masterplan/res_plan.php?inizio=2006-02-24&codicereg=NAZ&language=it&nome_regione=dronet